Due importanti scadenze dell'assemblea laziale

Regione: il 15 elezione di giunta e presidenza

Una dichiarazione del compagno Ferrara battere i tentativi di sabotaggio al nuovo istituto e instaurare metodi democratici

Chiusa la lunga parentesi del caso Rimi il consiglio regionale è chiamato ora ad affrontare due impegnativi argomenti elezioni del presidente dell'Assemblea e della giunta in sostituzione di quella dimissionaria presieduta da Mechelli I due importanti argomenti saranno messi all'ordine del giorno nella seduta che il Consiglio regionale terrà il prossimo 15 novembre Sul clamoroso «caso Rimi e sulle prospettive aperte dal voto di condanna ai metodi che hanno permesso la infiltrazione mafiosa alla Regione abbiamo chiesto una dichiarazione al compagno Maurizio Ferrara capogruppo del PCI

«Il voto con il quale il Consiglio regionale ha stigmatizzato duramente i metodi e le concezioni clientelari che tramite i notabili della DC le giunte hanno introdotto nella Regione Lazio ha detto Ferrara è destinato ad aprire una fase nuova nella vita della Regione Questo è il punto di vista nostro e crediamo di tutti quei consiglieri anche dc che hanno partecipato al voto animati da uno spirito di ripulsa di certi metodi indegni al limite del codice penale sui quali la Regione ha fatto luce e giustizia Ciò vuol dire che oggi dinanzi alle forze regionaliste si pongono compiti nuovi e si delineano nuove responsabilità per risolvere problemi e assumere iniziative che sottraggano la Regione allo stato di precarietà e di paralisi alla quale alcune forze la vogliono condannare

«Che la Regione infatti possa fin da ora lavorare ed impegnarsi su terreni concreti è già provato Per esempio il peso che la Regione ha avuto sulla revoca della concessione alle autolinee Zeppieri e Albiolini una fonte di sfruttamento ai danni di decine di migliaia di pendolari è una prova lampante di ciò che si può fare Altro esempio la Regione ha pesato in modo determinante per rimuovere dall'incarico di Commissario dell'Eastman il funzionario che il Prefetto aveva cercato di imporre e per elevare al rango di Ospedale Geriatrico — di cui la capitale è ancora priva — lo squallido ronciario dell'Addolorata Sul piano più generale e politico la Regione ha espresso pareri e voti impegnativi e unitari in materia di decreti delegati mettendo il governo di fronte alla necessità di tenere conto seriamente delle valutazioni delle forze realmente democratiche espresse dal Consiglio regionale

«Dunque la Regione come si vede *può* esistere fin da ora come nuovo istituto funzionante e vivo malgrado le difficoltà create dalla lacerazione nella DC e dalla crisi della coalizione di centro sinistra

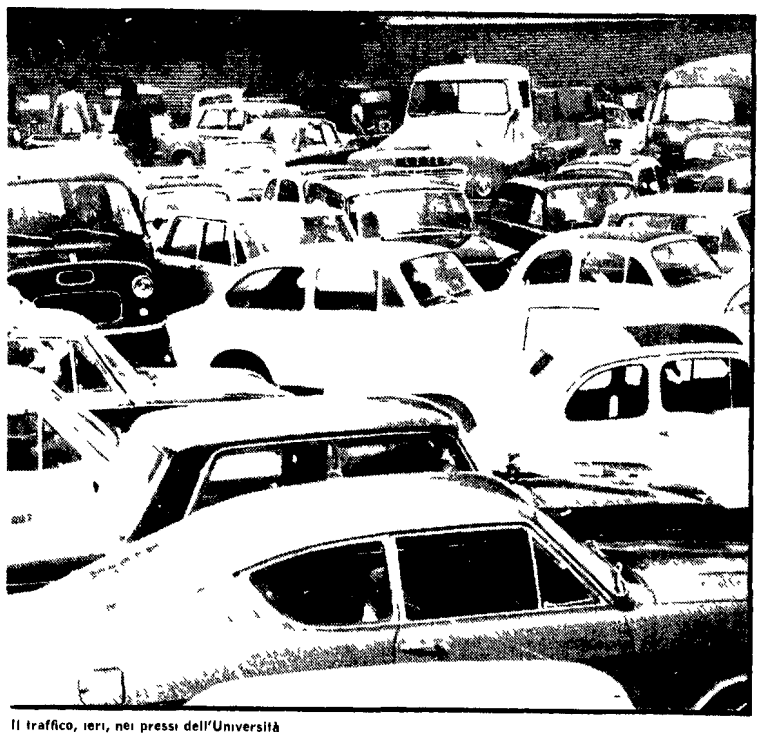
«Ma è proprio per questa sua vitalità espressa ripetutamente da voti importanti del Consiglio e quello sul caso Rimi resta certamente uno dei più rilevanti sul piano nazionale che si creano contrastante reazionarie per paralizzare la Regione Non al ludo qui tanto ai miserevoli espedienti della destra neofascista alla ricerca disperata di uno spazio capace con sortite demagogiche o con intrallazzi volgari Penso piuttosto alle forze di destra interne alla DC e alla Giunta dimissionaria Questa Giunta colpita bruscamente dal voto del Consiglio sul caso Rimi deve essere cacciata via al più presto Ciò è tanto più urgente perché gli uomini di questa Giunta a partire dal suo Presidente Mechelli sembrano intenzionati a concepire la loro ordinaria amministrazione in termini vendicativi che sfociano in provocazione Pertino certi ritardi in alcune comunicazioni al voto al Consiglio e anche nel la corresponsione di indennità al personale possono suonare più che come prova di una tradizionale inefficienza come un tentativo miserevole di intorbidare per seminare confusione e paralisi

Questi metodi personalistici e ricattatori del resto hanno già danneggiato troppo la Regione ostacolandone il funzionamento ha proseguito Ferrara Basti pensare per esempio al danno grave arrecato dai ritardi in qualificabili nell'elezione dei consigli di amministrazione degli Ospedali Basti pensare al danno arrecato alla Regione dalla incapacità della Giunta di presentare un serio progetto di organico e di reperire in un anno e mezzo dei locali anche provvisori per il funzionamento del Consiglio e dei Gruppi È chiaro che *non* si è voluto risolvere questo problema perché a qualcuno fa comodo che il Consiglio e i Gruppi operino in condizioni di precarietà La responsabilità della Giunta in questa materia sono più che evidenti e non sono attenuate dalla irragionevole ma comprensibile ostilità a favorire una soluzione manifestata anche da altri ambienti Dobbiamo ricordare ancora una volta che né il sindaco di Roma né autorità governative hanno mosso un dito per favorire la ricerca di una sede per la Regione Al contrario se attività vi è stata si è trattato di veti rivolti a frapporre ostacoli ed impedimenti a una Giunta che probabilmente non cercava altro

In questo quadro noi diciamo con chiarezza che la situazione è ormai divenuta intollerabile e che i Gruppi regionalisti devono prestare la massima attenzione a questo problema e studiare le opportune iniziative per mettere la Giunta di fronte alle sue gravi responsabilità Noi riteniamo che il problema della sede per la Regione sia un problema politico e non tecnico Di conseguenza pensiamo che se la Giunta regionale non è in grado di risolvere rapidamente questo problema tale scandalo deve essere portato a conoscenza della intiera opinione pubblica di Roma e del Lazio I lavoratori di tutte le categorie i Comuni i cittadini devono sapere chi è che non vuole che il Consiglio regionale del Lazio funzioni

«Non si illudano comunque i responsabili del caso Rimi ha concluso Ferrara Noi non permetteremo che il Consiglio regionale sia posto in difficoltà da uno spirito di rivincita che mira a mettere in crisi il funzionamento della Regione e a impedire che si volti pagina instaurando metodi nuovi e democratici in un clima diverso che rompa con l'atmosfera pesante instaurata nel passato»

Ingorghi, code lunghe chilometri dal centro fino alla periferia



Il traffico, ieri, nei pressi dell'Università

TRAFFICO CAOS: TUTTO BLOCCATO

Il sabato, la ricorrenza dei morti, lavori in corso sono solo circostanze occasionali ma i veri problemi sono altri — Il Comune continua ad ignorare le richieste di lavoratori, partiti e sindacati

Un'altra giornataccia quella di ieri per il traffico Ingorghi lunghissime code di auto imbottigliate costrette a procedere a passo d'uomo attese snervanti Caos un po dappertutto insomma dal centro come al solito fino ad alcune zone periferiche Traffico particolarmente caotico — per alcune ore di mezzogiorno fino alle 16 — in tutta la vasta zona che va praticamente dalla stazione Termini al Verano intorno all'Università e sulla Tiburtina

A contribuire all'ennesima paralisi della circolazione bisogna aggiungere certamente che ieri era sabato Molti ne hanno approfittato per recarsi a fare compere specialmente al centro Inoltre intorno all'Università è da mesi ormai che durano lavori di manutenzione e di riparazione che non facilitano certamente le cose Comincia poi con l'approssimarsi della ricorrenza dei morti l'afflusso dei visitatori al Verano Tante circostanze occasionali ma i problemi di fondo restano sempre gli stessi quelli di sempre mentre continua a mancare da parte del Comune una vera e concreta politica per il traffico e per i trasporti Nessun provvedimento viene preso come quelli — più volte richiesti dal PCI — di chiudere il centro storico alle auto private di istituire itinerari preferenziali da periferia a periferia E la città soffoca sempre più nella morsa del traffico

Non molti giorni fa una folta delegazione di lavoratori e di sindacalisti dell'ATAC ha presentato in Comune una serie di richieste dall'istituzione di nuove corsie preferenziali al potenziamento del mezzo pubblico Ma lo assessore che li ha ricevuti non è andato al di là delle solite vaghe promesse come al solito

Mentre si prepara la celebrazione del 7 novembre

Primi successi nelle «10 giornate» del tesseramento

Le sezioni dell'Apollon-SAT e della FIAT-Magliana hanno già tesserato il 100 per cento degli iscritti — Oggi a Rieti si celebra il 50° del PCI

«Con gli ideali della rivoluzione socialista d'ottobre avanti nella lotta per la pace per il socialismo» con questa parola d'ordine domenica 7 novembre si svolgerà al cinema Quirinale con il compagno Giorgio Napolitano della Direzione del Partito una grande manifestazione popolare La preparazione della celebrazione della rivoluzione sovietica si lega all'iniziativa politica e di massa che sta impegnando il Partito e la FGCI in appoggio al movimento di lotta per la casa per l'occupazione e le riforme per nuovi indirizzi economici e politici a Roma e nel paese I giovani comunisti in maniera particolare stanno costruendo nelle scuole una forte azione unitaria antifascista per stroncare ogni provocazione neofascista e per rilanciare il movimento degli studenti sull'obbiettivo della riforma democratica della scuola

Intanto è cominciata ieri la campagna di tesseramento 1972 che impegnerà intensamente il partito nei primi dieci giorni di novembre I compagni dei circoli e delle sezioni sono mobilitati per realizzare un rapido rinnovo delle tessere e per dare un nuovo impulso al raggiungimento dei 50 000 iscritti nel 1971 Tra i primi risultati ottenuti all'inizio delle «dieci giornate» sono da segnalare quelli dell'Apollon Sat (184 compagni hanno rinnovato la tessera raggiungendo subito così il 100 per cento) e quelli della FIAT Magliana (100 per cento del tesseramento con 6 reclutati)

Domenica 7 novembre sarà dunque anche una prima tappa della campagna di proselitismo iniziata con le «dieci giornate» Inoltre Partito e FGCI — sempre per domenica prossima — stanno preparando la diffusione straordinaria di 40 000 copie dell'«Unità» che conterrà un inserto speciale sulla rivoluzione d'ottobre

* * *

Oggi i comunisti della provincia di Rieti celebreranno il cinquantesimo anniversario della fondazione e della fondazione del PCI nella città capoluogo e nell'area di quella che nel 1971 incorporò la provincia reatina La celebrazione avrà inizio alle ore 10 30 al teatro Flavio Vespasiano» con una manifestazione durante la quale parlerà il compagno Paolo Ciofi Segretario regionale del Partito

Al termine della manifestazione saranno consegnate le medaglie d'oro ai compagni iscritti al 1971 Saranno consegnate medaglie d'oro anche ai compagni i quali con il loro prestigio e la loro attività politica hanno partecipato alla vita comunista la propria esistenza agli ideali proletari e della lotta comunista al Reatino Alla celebrazione nel corso della quale sarà illustrata una diffusa mostra per la stampa comunista e l'inizio della campagna di tesseramento reclutamento per il 1972 Nel corso della manifestazione il segretario federale Bassignano presenterà i candidati comunisti per la provincia

Il segretario del partito sottosegretario dell'Interno [illegible] indetta la celebrazione

notizie in breve

Dibattito sul quartiere a Spinaceto

La corrente Forze Nuove della DC i comunisti e i socialisti di Spinaceto hanno indetto un pubblico dibattito per oggi alle ore 10 al presso il Centro residenziale del 6 lotto che avrà per tema L'autogestione integrale democratica e popolare del quartiere di Spinaceto a garanzia e salvaguardia degli interessi sociali e economici di tutti gli abitanti»

Al dibattito interverranno per la DC (Forze Nuove) Ton Bertucci per il PSI on Quirici per il PCI on Maderchi

Incontro sul costo della vita a Cavalleggeri

Questo pomeriggio alle ore 17 30 a Cavalleggeri si svolge un incontro dibattito su «Salari e costo della vita» Introdurrà il compagno Franco Velletri consigliere regionale

Manifestazione antifascista a Montesacro

Oggi al cinema Aniene alle ore 10 si svolge una manifestazione unitaria antifascista indetta dalle sezioni PSI PCI DC PSIUP PRI PSDI di Montesacro

Seguirà la proiezione del film «Allarme siam fascisti» Dopo la manifestazione verrà deposta una corona sulla lapide dei martiri della Resistenza di Montesacro

Ancora proteste per gli orari dei negozi

I cartolai di Pietralata e come loro di altri numerosi quartieri hanno protestato per il disagio procurato dall'applicazione del decreto in vigore dal 21 scorso che ha spostato l'ora di apertura dei loro negozi dalle 8 del mattino alle 9 Durante questa ora i ragazzi delle scuole viene si recavano nelle cartolerie per fare gli acquisti

Infatti — affermano i proprietari dei negozi — ora sono costretti a recarsi a scuola senza il materiale necessario che come tutti sanno viene quasi sempre dimenticato dagli alunni»

I cartolai protestano inoltre perché il loro materiale viene venduto da altri negozi che a quell'ora possono aprire

Assemblea unitaria a Centocelle

Stamane alle ore 9 30 al Campo sportivo Centocelle si svolgerà un'assemblea unitaria PCI PSI PSIUP PSDI Unione sportiva Centocelle con la partecipazione di consiglieri comunali e di circoscrizione per rivendicare lo sviluppo di attrezzature sportive a Centocelle

il partito

OGGI

COMITI — Casal Morena ore 10 30 (Cecchi)

ASSEMBLEE — Torpignattara ore 18 con i pensionati (Pochetti) Mazzano ore 18 (Bordin)

CD — Subiaco ore 10 (Bucchelli)

ZONE — Colleferro Palestrina in preparazione del convegno sull'agricoltura a Genazzano il 6 7 novembre oggi si tengono seguenti attivi Artena ore 10 Valmontone ore 10 Bagni ore 10 Colleferro ore 10

DOMANI

COMITI — Rocca S Stefano ore 17

ASSEMBLEE — Monte Mario ore 10 (Bischi) Grottaferrata ore 16 (Geddazzi) S Angelo Romano ore 18 (Cimarra)

CD — Quadraro ore 10 (Ippoliti)

LE SEZIONI DI ZONA PASSARI PRESSO LE CUSTODI ZONA PER RITIRARE URGENTEMENTE IL MATERIALE DI PROPAGANDA PER IL 7 NOVEMBRE E PER LE DIECI GIORNATE DI TESSERAMENTO

CORSO IDEOLOGICO — Oggi alle ore 9 comincia un corso ideologico dei giovani comunisti della Zona Est a Ciampino

Fra due settimane comparirà in tribunale

E' STATO SOSPESO IL SINDACO DEMOCRISTIANO DI FORMELLO

Da tempo le forze democratiche stanno denunciando con forza le irregolarità della giunta DC-MSI

Il prefetto di Roma ha informato ieri il sindaco di Formello il dc Sbardella che deve ritenersi sospeso dall'incarico in quanto è sottoposto a procedimento penale Il 15 del mese prossimo infatti dovrà comparire in tribunale in quanto è stato incriminato a seguito di alcune denunce presentate contro di lui

Da tempo partiti democratici di Formello stanno denunciando con forza le gravi irregolarità di cui si è resa protagonista la giunta dc di Formello Il provvedimento di sospensione adottato dal prefetto costituisce quindi un primo atto di giustizia La spiacevole e che presto i fatti portino all'opera del sindaco e della giunta

Come si ricorda interrogativi pesanti su [illegible] di un'ex lista di [illegible] godeva dell'appoggio [illegible] legalità [illegible] della [illegible] Lazio [illegible] sottoscritti dal [illegible] indetta celebrazione

Da oggi 5 giorni di vacanza nelle scuole, dopo un mese di acute tensioni

Gravi violenze squadriste respinte dagli studenti del liceo «Virgilio»

Feriti diversi giovani democratici — Smascherati con una documentazione fotografica i teppisti del liceo di via Giulia — Forte manifestazione di protesta del comitato antifascista dell'Esquilino per i fatti dell'«Albertelli» - Corteo di studenti a Monte Mario

I fascisti hanno provocato ieri gravi incidenti al «Virgilio» Diversi studenti democratici sono stati feriti mentre si opponevano alla violenza dei teppisti che, da molti giorni, hanno suscitato un clima di tensione nel liceo di via Giulia Il comitato antifascista della scuola ha documentato proprio ieri mattina con una serie di fotografie esposte nell'atrio dell'istituto episodi di aggressioni squadriste contro allievi del liceo e la messa in scena di un falso ordigno che gli attivisti di estrema destra avevano costruito appositamente cercando poi di diffondere il panico nell'istituto e attribuendone la responsabilità ai rossi I teppisti che evidentemente non hanno gradito di essere stati svergognati hanno quindi cercato di distruggere le foto che documentavano le loro bravate insultando e aggredendo gli studenti antifascisti

Di fronte alla pronta e decisa risposta dei democratici gli aggressori si sono ritirati in un corridoio dell'edificio scolastico barricandosi con banchi e sedie Hanno inoltre scagliato contro i giovani del «Virgilio» bastoni ed altri oggetti ferendone alcuni La reazione a questo punto è stata ancora più ferma tanto che gli squadristi sono stati costretti a rifugiarsi nell'aula della «I B» dove poi sono state trovate mazze di ferro ed altre armi improprie»

Il comitato antifascista e il comitato di base dell'Istituto hanno chiesto una severa punizione dei responsabili dell'aggressione La cellula della FGCI ha reclamato una inchiesta insistendo insieme agli altri democratici perché presidi e professori non si oppongano più alle iniziative antifasciste degli studenti del liceo di via Giulia

Un'altra banda fascista ha assalito insegnanti fin sotto casa diversi allievi del «Giulio Cesare» Tre ragazzi (N B 15 anni A P 17 anni S C 18 anni) sono stati feriti

Organizzata dal comitato antifascista dell'Esquilino (formato dal PCI PSI PSIUP DC e Acli) si è svolta ieri poco dopo mezzogiorno la manifestazione indetta subito dopo l'assalto teppistico dei giorni scorsi contro gli studenti dell'«Albertelli» Davanti al liceo in via Manin una folla di giovani di lavoratori (c'erano soprattutto edili metalmeccanici e ferrovieri) ha fermamente condannato la violenza dell'estrema destra impegnandosi a combatterla decisamente

Inoltre un corteo antifascista di centinaia di studenti del «Castelnuovo» «XXII Scientifico Genovesi Fermi» ha manifestato a lungo nel quartiere Monte Mario La protesta si è conclusa nell'istituto Genovesi con un'assemblea

Al liceo Dante infine dopo la serrata decisa nei giorni scorsi dal preside e dai professori e l'ordine di revocarla impartito dal provveditore ieri sono riprese regolarmente le lezioni

* *

Un'altra aggressione fascista c'è stata ieri sera a Tiburtino Un compagno della FGCI è stato aggredito da un gruppo di fascisti mentre da solo passava davanti alla sede del MSI al Portonaccio Sono subito intervenuti giovani democratici del quartiere che hanno respinto e messo in fuga gli aggressori che si sono rifugiati fino all'arrivo della polizia nella loro «tana»

COSTRUISCONO DA SOLI le attrezzature sportive

Ieri mattina a Primavalle l'area delle «vecchie caselle rosse» è stata occupata dai lavoratori, dai giovani, dalle donne del quartiere, allo scopo di attrezzare il terreno a giardini e impianti sportivi e ricreativi La vasta area, sita in via F Borromeo, si è resa disponibile fin dalla primavera del 1970, venne offerta dall'IACP al quale apparteneva, al Comune, dietro le pressioni dell'XI Circoscrizione Visto che il Comune non prendeva alcuna decisione, per iniziativa del compagni della sezione Primavalle e del comitato di quartiere ieri mattina si è dato inizio ai lavori

In un sorpasso sulla via Collatina

Scooter contro auto: muore uno studente

18 feriti in un tamponamento sul Raccordo fra un pullman di turisti e un autocarro

Due gravi incidenti stradali ieri mattina nel giro di due ore Nel primo è morto uno studente di vent'anni nel secondo sedici turisti americani l'autista italiano e l'interprete che viaggiavano su un pullman sono rimasti feriti dopo un tamponamento sul Raccordo Anulare

Vittima del primo incidente avvenuto alle 11 30 lo studente Luigi Pezzano che abitava in via Salaria 57 Il giovane viaggiava su di una moto quando in via Collatina si è trovato bloccato da una fila di colonna di auto Il Pezzano ha tentato di aprirsi la strada passare non ha potuto evitare una «Giulia» che sopraggiungeva L'automobile targata Roma 704060 ha scaraventato sull'asfalto il giovane che ha battuto con il capo

In quel momento sopraggiungeva un camion «Leoncino» che a sua volta ha investito la «Giulia» e la moto ferme in mezzo alla strada

Quando Pezzano è stato soccorso non c'era più nulla da fare era morto sul colpo

L'altro incidente è avvenuto poco prima delle 11 Un autobus di turisti americani è tamponato un autotreno il bilancio è di 16 feriti

LE DUE FACCE DEL FASCISMO NELLE SCUOLE

La prima lunga pausa (un ponte di 5 giorni) che inizia oggi offre l'occasione per un momento di riflessione su questo primo mese di scuola negli istituti medi di Roma

Anche qui come è accaduto per l'istituzione dell'obbligo sono tornati drammaticamente alla ribalta i problemi della mancanza di aule sovraffollamento doppi turni contro questa gravosa situazione gli studenti hanno protestato vivacemente come al «Croce» al «Manara», al «XII» Istituto tecnico di via Tiburtina Ma le lacune materiali sono solo un aspetto della travagliata ripresa delle lezioni per migliaia di giovani che hanno riproposto anche se non sempre in forme puntuali ed omogenee la questione di una profonda riforma del nostro sistema educativo

Fallimento del «fronte»

Nel panorama dei primi trenta giorni di scuola inoltre riemerge il tema delle provocazioni e delle violenze fasciste Il quadro è variamente frastagliato le situazioni differiscono molto da istituto ad istituto (in primo piano sono soprattutto i licei classici e scientifici) Un elemento tuttavia emerge con precisione il fallimento finora del neonato «fronte della gioventù» che usurpando il nome della gloriosa organizzazione che fu di Eugenio Curiel il nostro compagno assassinato dai repubblichini — ha cercato di intervenire le squalificanti insegne degli anni passati Il tentativo del MSI, e del suo capo di vestire con panni più moderni i propri attivisti di presentarli con un volto «democratico» ha fatto clecca I neofascisti del «fronte della gioventù» hanno trovato nessuno o pochissimo spazio in quasi tutte le scuole sono stati infatti smascherati dagli studenti democratici e di sinistra che nelle assemblee e nei volantini di propaganda hanno messo in chiaro la vera natura e i reali intenti di questi camerati all'ultimo grido

Il fallimento della propaganda «riveduta e corretta» dei neofascisti è dimostrato eloquentemente dal fatto che sono stati rifoderati i manganelli e i pugni di ferro il «fronte della gioventù» impotente a conquistarsi una sua «credibilità» ha chiesto aiuto ai camerati picchiatori La cronaca di questi giorni dall'Albertelli al Tasso al Giulio Cesare al Tacito al Virgilio è piena di episodi taluni molto gravi e preoccupanti di assalti squadristi al grido di «alala» compiuti con la tecnica consueta colpire a tradimento e fuggire

Comitati antifascisti

I due aspetti quello «perbenista» e quello aggressivo del MSI impiegati entrambi a seconda delle occasioni hanno dimostrato di essere caratteristici di una identica aggiazione che si basa su una visione profondamente antidemocratica reazionaria e violenta Questo fatto è stato compreso a pieno dai giovani che pur con posizioni tra loro diverse hanno costituito e vanno costituendo con la partecipazione anche di professori e ausiliari progressisti comitati unitari antifascisti in risposta alle aggressioni dell'estrema destra I comitati antifascisti saranno protagonisti nei prossimi giorni alla ripresa delle lezioni di una prima forte risposta di massa con un corteo antifascista nella città preludio della grande manifestazione unitaria a cui daranno vita alla fine del mese i partiti e le forze democratiche del nostro Paese

Il tessuto democratico e antifascista che pur tra non poche difficoltà sta sorgendo in molti istituti costituisce dunque un serio baluardo contro il tentativo di dare una base di massa ai propositi di avventure autoritarie e di destra sperando di trovare nella scuola uno dei terreni più agevoli Tutta degli studenti e dei professori progressisti rappresenta inoltre la condizione indispensabile nel successo della lotta per una vera riforma della nostra organizzazione scolastica

gi. bo.

Bernasconi all'Argentina ROMA VIA TORRE ARGENTINA, 46 Tel. 65.69.253 - 565.984 BOMBONIERE PARTECIPAZIONI

Bernasconi all'Argentina ROMA LARGO ARGENTINA, 1 Tel. 653.915 - 564 650 RINFRESCHI - LUNCHES SALE PER RICEVIMENTI